

Verona: fa a pezzi il padre e lo getta nel secchio

Uccide il padre, lo taglia a pezzi, in 5 parti, e lo getta nel bidone dell'immondizia. La tragica vicenda è stata scoperta dagli agenti della Squadra mobile di Verona in un quartiere periferico della città.

Due telefonate al 113 da due condomini diversi segnalavano un **odore nauseabondo** "come di gatto morto" provenire dal garage. Le telefonate convincono gli agenti di una volante a recarsi sul posto: via di sant'Euprepio nel quartiere San Massimo a Verona. Qui i poliziotti, con l'aiuto degli abitanti, scoprono il cadavere di un uomo fatto a pezzi. Si tratta di Giorgio Zorzi, 66 anni.

L'odore proveniva da un bidone di rifiuti organici alto e stretto; sollevando il coperchio i poliziotti della squadra mobile dopo aver visto emergere un piede, hanno avvisato la Scientifica. Nelle ore successive la polizia ha trovato i **resti dell'uomo**, ucciso probabilmente una settimana fa, e già in stato di decomposizione.

In base agli indizi le indagini hanno permesso di individuare in poche ore anche il responsabile del terribile atto; è il figlio ventenne dell'uomo: Piergiorgio che ha ammesso la sua responsabilità e ora è in stato di fermo per "omicidio aggravato" e "occultamento di cadavere".

31/05/2010